



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.61

9 luglio 2012

PRIME INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE



Comunicato stampa Fp-Cgil, Flc-Cgil, Uil-Fpl, Uil-pa e Uil-Rua
Spending Review: è una mannaia per i servizi pubblici
pagano sempre i lavoratori e cittadini, verso la mobilitazione

Roma, 6 Luglio 2012

“Una manovra d'emergenza priva di progettualità, una mannaia per i servizi pubblici resi ai cittadini e per i lavoratori che li offrono”. Questo il primo commento di Rossana Dettori, Domenico Pantaleo, Giovanni Torluccio, Benedetto Attili e Alberto Civica, rispettivamente Segretari Generali di Fp-Cgil, Flc-Cgil, Uil-Fpl, Uil-pa e Uil-Rua, al decreto sulla spending review approvato dal Governo Monti.

“Per fare cassa si è preferita una scorciatoia, negando ogni confronto nonostante la disponibilità mostrata appena un mese fa dalle organizzazioni sindacali con la sottoscrizione di un'intesa unitaria frutto di una vera mediazione. Una disponibilità che avrebbe permesso una riforma e una revisione di spesa incisive. Siamo invece giunti alla confusa sommatoria di tagli lineari: al personale, alla spesa sanitaria, al sistema formativo, alla ricerca, alla presenza dello Stato sul territorio. Una mannaia che, dal taglio degli organici a quello ai buoni pasto, passando per un'irrazionale riorganizzazione del sistema giudiziario e un'insopportabile colpo alle autonomie locali, si abatterà ancora una volta sulla qualità dei servizi. Una riduzione del reddito immateriale delle persone in carne ed ossa che si aggiungerà al pesante aumento della pressione fiscale. Quanto ai lavoratori pubblici – aggiungono Dettori, Pantaleo, Torluccio, Attili e Civica - siamo di fronte alla solita operazione mediatica che punta all'odio sociale e alla riduzione dello spazio pubblico”.

“Ci si accanisce su lavoratori già penalizzati dalle manovre economiche degli ultimi cinque anni e che hanno subito pesanti perdite del proprio potere d'acquisto a causa del blocco della contrattazione. Manca invece il coraggio per colpire i poteri forti, i costi della politica, la giungla di consulenze e clientele, il sistema degli appalti e delle forniture. Le misure adottate ieri dimostrano l'inaffidabilità di un Governo che da una parte sottoscrive gli accordi con le parti sociali e dall'altra li cancella con un colpo di spugna: avvieremo un percorso di mobilitazione che dai singoli posti di lavoro giunga fino a Palazzo Vidoni per chiedere il rispetto dell'accordo sul lavoro pubblico raggiunto il 3 maggio, senza escludere - concludono i cinque Segretari generali - l'indizione di uno sciopero generale di categoria per il mese di settembre.”



Alle strutture territoriali Loro Sedi

Care/i compagne/i

nel trasmettervi in allegato il comunicato stampa congiunto, vogliamo informarvi che è volontà delle scriventi Segreterie Nazionali dare avvio il prima possibile al percorso di mobilitazione indicato.

Il percorso, salvo affinamenti operativi che concorderemo man mano che si procede con le iniziative territoriali e regionali, prevede:

1. una prima fase di intensificazione della mobilitazione, a partire dai luoghi di lavoro fino a visibili iniziative regionali
2. una seconda fase di "prima sintesi" generale, con l'indizione di una manifestazione/presidio nazionale sotto il Ministero della Funzione Pubblica per il 19 Luglio 2012
3. una terza fase che, tenendo insieme le difficoltà legate al mese di Agosto e l'inizio del dibattito parlamentare sul disegno di conversione del Decreto, mantenga comunque altissima la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici,
4. una quarta fase nella quale è prevista, in assenza di risultati concreti e certi sulle modifiche al Decreto, la proclamazione dello sciopero generale del lavoro pubblico per il mese di settembre.

Nei primissimi giorni della prossima settimana concorderemo ulteriori iniziative di mobilitazione che vi verranno immediatamente comunicate.

Nel frattempo crediamo vi siano tutte le condizioni politiche e operative affinché da lunedì sia reso visibile, in ogni singola realtà territoriale, l'inizio di un percorso di lotta contro le scelte sbagliate del Governo sulla spending review.

L'ultima considerazione è relativa ai rapporti con la Fp Cisl: riteniamo importante, nella costruzione dei percorsi territoriali delle iniziative, provare comunque a coinvolgere le strutture della Fp Cisl.

Buon lavoro

Fp Cgil
Rossana Dettori

Uil Fpl
Giovanni Torluccio

Uil PA
Benedetto Attili